

Galimberti: "Scelta sbagliata e miope"

Il sindaco: "Ora occorre che Regione dia seguito a quello che i suoi assessori ci hanno assicurato, ovvero che sosterranno il piano di Cremona"

CREMONA (26 marzo 2021) - Anche il sindaco, Gianluca Galimberti, difende a spada tratta la Fiera di Cremona e non ricorre a giri di parole per criticare la scelta del trasloco della Mostra nazionale della Frisona da Cremona a Montichiari: "Il Comune, la Camera di Commercio e la Provincia di Cremona sono compatti nella difesa del settore agro-zootecnico del territorio cremonese che ha sempre avuto nell'evento internazionale delle Fiere zootecniche una sua punta di diamante. La scelta fatta da Anafij di spostare la Mostra a Montichiari è sbagliata e miope, non ci sono altre parole per definirla. Ma se in queste ore si sente parlare della nostra debolezza, io voglio parlare della nostra forza! Siamo forti e più forti anche di queste scelte. In questi mesi i vertici della Fiera hanno preparato un piano di rilancio. Gli enti pubblici, Comune, Provincia e Camera di Commercio, che hanno sostenuto anche economicamente la Fiera lo scorso anno, continueranno a farlo quest'anno. E in questi anni abbiamo fatto di più, insieme: abbiamo lavorato per il sostegno alla nostra Fiera anche con importantissimi progetti territoriali di sostegno alla zootecnia, all'agroalimentare, al loro sviluppo e alla loro promozione. Le Fiere anche quest'anno si faranno e lavoreremo perché siano di altissimo livello! Ma ora occorre che Regione dia seguito a quello che i suoi assessori ci hanno assicurato, ovvero che abbiamo ragione e che sosterranno il piano di Cremona: Regione sostenga anche economicamente il piano di sviluppo che è stato predisposto dal Cda della Fiera di Cremona. Nel frattempo i contatti con il Governo sono in atto. Perché la Fiera di Cremona è un patrimonio del territorio, della Regione e del Paese. Se scelte come quelle che abbiamo visto con Montichiari indeboliscono gravemente tutto il sistema lombardo e nazionale, noi dimostreremo di esser più forti e tutto il territorio, siamo sicuri, sarà coeso e concorde in questo lavoro comune".